



Protocollo n. 302/U

Reggio Emilia, lì 01/08/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 34

Estensore: Dott. Domenico Savino

OGGETTO: Nomina Commissione giudicatrice della gara per l'affidamento in appalto del servizio di gestione ed eventuale uso degli impianti natatori "Sante De Sanctis" di Via Gattalupa n. 5 a Reggio Emilia e "Filippo Re" di Via Filippo Re n. 2/C a Reggio Emilia per il periodo 16 agosto 2018 - 15 agosto 2020 (salva eventuale opzione di prolungamento del contratto).

CIG LOTTO 1 (Piscina Sante De Sanctis): 75309787A4

CIG LOTTO 2 (Piscina Filippo Re): 75310188A6

OGGETTO: Nomina Commissione giudicatrice della gara per l'affidamento in appalto del servizio di gestione ed eventuale uso degli impianti natatori "Sante De Sanctis" di Via Gattalupa n. 5 a Reggio Emilia e "Filippo Re" di Via Filippo Re n. 2/C a Reggio Emilia per il periodo 16 agosto 2018 - 15 agosto 2020 (salva eventuale opzione di prolungamento del contratto).

CIG LOTTO 1 (Piscina Sante De Sanctis): 75309787A4

CIG LOTTO 2 (Piscina Filippo Re): 75310188A6

IL DIRETTORE

Premesso:

- che con deliberazione di C.C. del Comune di Reggio Emilia n. 13602/181 del 13/07/2007, legalmente esecutiva, è stata approvata la Costituzione della "Fondazione per lo sport" del Comune di Reggio Emilia e la partecipazione del Comune medesimo in qualità di Fondatore originario;
- che con deliberazione di G.C. del Comune di Reggio Emilia n. 21739/278 del 23.10.2007 è stato approvato il relativo Statuto, successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 723/15 del 18/01/2012 e deliberazione notarile del Consiglio di Gestione della Fondazione n. 109.168 del 24/02/2012;
- che con deliberazione di G.C. n. 22594/291 del 7.11.2007 è stato approvato il Protocollo d'intesa che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo sport, implicante la concessione gratuita alla Fondazione di vari immobili, tra cui alcuni impianti sportivi di proprietà comunale, come modificato ed integrato con deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012 e successivamente, con deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015;
- che lo Statuto stabilisce all'art. 29 comma 3 che *"ai fini della individuazione delle funzioni e delle responsabilità del Direttore troveranno applicazione le disposizioni in materia di attribuzione di funzioni Dirigenziali previste dalla disciplina normativa degli Enti Locali, da intendersi qui convenzionalmente richiamata"*. In ambito contrattuale, cui quella delle concessioni deve essere ricondotta, l'art. 107 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ha attribuito all'esclusiva competenza dei Dirigenti non solo la presidenza delle commissioni di gara, ma tutta la responsabilità in tema di procedura d'appalto e della stipulazione dei contratti, compresa la fase l'approvazione di questi ultimi. A tal fine detta separazione di competenze è stata richiamata nello Statuto precisamente con l'intendimento di evitare specie nella materia delle concessioni di impianti il rischio di conflitto di interessi che potrebbero sorgere tra soggetti gestionali e rappresentanti di società sportive presenti all'interno dell'organo deliberativo;
- che nella seduta del 16 giugno 2008 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava l'assegnazione delle funzioni di Direttore pro-tempore della Fondazione al dott. Domenico Savino, con decorrenza 1 gennaio 2008 e ciò fino al 31 dicembre 2009 e che nella seduta del 22 dicembre 2009 detto incarico veniva prorogato fino al 30 giugno 2010;

- che con delibera n. 2 nella seduta del 25 marzo 2010 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava di nominare ex art. 26, co. 1 dello statuto della Fondazione il dott. Domenico Savino alla carica di Direttore della Fondazione mediante assunzione con contratto a tempo indeterminato con decorrenza 1° luglio 2010;

Atteso:

- che con Determina a contrarre n. 21 del 05/06/2018, è stata avviata la procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di gestione ed eventuale uso dell'impianto natatorio "Sante De Sanctis" di Via Gattalupa n. 5 a Reggio Emilia e dell'impianto natatorio "Filippo Re" di Via Filippo Re n. 2/C a Reggio Emilia per il periodo 16 agosto 2018 - 15 agosto 2020 (salva eventuale opzione di prolungamento del contratto per un ulteriore periodo fino al termine massimo del 15/08/2021);
- che l'importo a base di gara per la Piscina "Sante de Sanctis" – Lotto 1 CIG 175309787A4 è di Euro 15.000,00 annui, al netto degli oneri della sicurezza ed oltre IVA;
- che l'importo a base di gara per la Piscina "Filippo Re" – Lotto 2 CIG 75310188A6 è di Euro 37.500,00 annui, al netto degli oneri della sicurezza ed oltre IVA;
- che il servizio sarà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in conformità ai criteri fissati dal Disciplinare di gara, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
- che il bando di gara è stato pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 5° Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 70 del 18/06/2018 e che il bando ed il disciplinare di gara sono stati altresì pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione nella sezione [www.fondazionesport.it/Bandi di gara e contratti/Avvisi e bandi di gara-Profilo di Committente](http://www.fondazionesport.it/Bandi%20di%20gara%20e%20contratti/Avvisi%20e%20bandi%20di%20gara-Profilo%20di%20Committente), nell'Albo pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia, nel relativo sito www.comune.re.it, Sezione Bandi di gara, nel sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici con scadenza di presentazione delle offerte fissata per il **26 luglio 2018**;
- che per procedere all'esame ed alla valutazione delle offerte, e quindi all'aggiudicazione dell'appalto col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è necessaria la nomina di un'apposita commissione giudicatrice ex art. 77 del D. Lgs. N. 50/2016 s.m.i., composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque;

Preso atto:

- che il codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., al comma 3 dell'art. 77 ed all'art. 78, prevede la istituzione, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, di un Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici presso l'A.N.A.C., cui saranno iscritti soggetti esperti;
- che i componenti delle commissioni sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante sorteggio pubblico da una lista di candidati comunicata dall'A.N.A.C.;
- che nelle more dell'istituzione in concreto dell'Albo si applica la norma transitoria contenuta nell'art. 216, comma 12, secondo la quale *"fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la commissione continua ad essere nominata"*

dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante";

- che, altresì, al comma 3 del medesimo art. 77, è prevista la facoltà per le stazioni appaltanti, in caso di appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, di nominare componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio della rotazione;
- che i commissari ed il presidente non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- che coloro i quali nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno prestato le proprie funzioni d'istituto;
- che sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- che si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001, le cause di astensione previste dall'articolo 51 cod. proc. civ., nonché l'art. 42 del nuovo codice dei contratti pubblici;

Considerato:

- che il novellato art. 77, co. 4 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. stabilisce che *"i commissari non devono aver svolto, né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura"*;
- che il sottoscrittore del presente atto, avendo predisposto gli atti di gara ed in qualità di RUP dell'appalto in esame, ritiene di non dover far parte della Commissione giudicatrice per allontanare, conformemente a quanto evidenziato dalla giurisprudenza, anche solo un remoto ed anche inconscio rischio di qualsiasi possibile effetto distorsivo prodotto dalla partecipazione alla Commissione medesima da parte di chi conosce approfonditamente le regole del gioco, avendo contribuito alla loro gestazione, nascita e formalizzazione, giacché in vista dell'oggettività dell'azione amministrativa occorre *"evitare che lo stesso autore di quelle regole dia ad esse significati impliciti, presupposti, indiretti o, comunque, effetti semantici che risentano di convinzioni o concezioni preconcepite che hanno indirizzato la formulazione delle regole stesse"*;
- che ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. h) del *"Protocollo d'intesa tra Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo sport per la concessione a titolo gratuito di beni mobili e immobili e la regolazione dei rapporti e delle attività"*, approvato con deliberazione di G.C. n. 291/22594 del 07/11/2007 e s.m.i., in base a cui *"la Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, si avvale [...] dell'apporto di ogni tipo di attività svolta a supporto dai Servizi comunali, dietro rimborso spesa"* e che tale rimborso è già ricompreso nella somma forfettaria di € 60.000,00, che la Fondazione, in base al medesimo Protocollo, paga al Comune annualmente, salvo conguaglio finale;

Ritenuto, ai fini della composizione della Commissione, di formare la medesima con n. 3 componenti, di cui di n. 2 attingendo a personale interno e n. 1 individuato nell'organico del Comune di Reggio Emilia;

- che, a partire da quest'ultimo si ritiene di indicare la dott.ssa Silvia Signorelli, Responsabile Unità Organizzativa Complessa Acquisti, appalti, contratti del Comune di Reggio Emilia, che ha dato conferma della propria disponibilità con comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 495 del 31/7/2018, mentre la Stazione appaltante sarà rappresentata dalla dott.ssa Giovanna D'Angelo Funzionaria giuridico-amministrativa e dalla Sig.ra Rasori Monica, Quadro Responsabile Bilancio e Personale;

Dato atto che, secondo le previsioni del comma 8 del medesimo art. 77, il Presidente della Commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante in ragione della propria specifica competenza e professionalità nella dott.ssa Giovanna D'Angelo Funzionaria giuridico-amministrativa della Fondazione per lo Sport;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla nomina della Commissione giudicatrice composta da n. 3 componenti inclusa la Presidente, nelle persone delle seguenti Signore:

- dott.ssa Giovanna D'Angelo, Funzionaria giuridico-amministrativa presso la Stazione appaltante, in qualità di Presidente;
- dott.ssa Silvia Signorelli, Responsabile Unità Organizzativa Complessa Acquisti, appalti, contratti del Comune di Reggio Emilia
- Sig.ra Monica Rasori, Quadro Responsabile Bilancio e Personale presso la Stazione appaltante;

Ritenuto, altresì, di nominare con funzioni di Segretario verbalizzante, la Sig.ra Monica Rasori, Quadro Responsabile Bilancio e Personale presso la Stazione appaltante;

Visto il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. , recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare gli artt. 77 e 95;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

sulla scorta delle premesse sopra esposte, che integrano e sostanziano il presente provvedimento, quali motivazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.:

DETERMINA

- di nominare, per le motivazioni espresse in narrativa, la Commissione giudicatrice della procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di gestione ed eventuale uso degli impianti natatori "Sante De Sanctis" di Via Gattalupa n. 5 a Reggio Emilia e "Filippo Re" di Via Filippo Re n. 2/C a Reggio Emilia per il periodo 16 agosto 2018 - 15 agosto 2020 (salva eventuale opzione di prolungamento del contratto). CIG LOTTO 1 (Piscina Sante De Sanctis): 75309787A4, CIG LOTTO 2 (Piscina Filippo Re): 75310188A6, così composta:
 - dott.ssa Giovanna D'Angelo, Funzionaria giuridico-amministrativa presso la Stazione appaltante, in qualità di Presidente;
 - dott.ssa Silvia Signorelli, Responsabile Unità Organizzativa Complessa Acquisti, appalti, contratti del Comune di Reggio Emilia, in qualità di membro;
 - Sig.ra Monica Rasori, Quadro Responsabile Bilancio e Personale presso la Stazione appaltante, in qualità di membro e segretario verbalizzante;

- di dare atto che alla Commissione giudicatrice è demandato il compito della scelta della migliore offerta, provvedendo all'esame e alla valutazione delle offerte pervenute, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e secondo i criteri e le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara della procedura aperta esperita per l'affidamento dell'appalto indicato in oggetto;
- di stabilire che alla medesima venga assegnato anche il compito di seggio di gara incaricato di affiancare il RUP Dott. Domenico Savino nel controllo della documentazione amministrativa, oltretché di verifica dell'offerta anormalmente bassa;
- di stabilire che i membri della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico e comunque prima dell'inizio delle operazioni di gara, devono depositare apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa l'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77, D. Lgs. n. 50/2016, e delle cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile e di non rientrare nelle condizioni ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- di comunicare la presente nomina ai componenti la Commissione indicati al punto 1), ai fini degli adempimenti di cui al precedente punto 6 2 di questo provvedimento;
- di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 di cui al D. Lgs. n. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, co. 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- di attestare ai sensi e per gli effetti dell'art. 6/bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 4 del "Codice di Comportamento e norme atte a contrastare la corruzione ed i fenomeni di illegalità" (Approvato dal Consiglio di Gestione nella seduta del 31 Gennaio 2014, deliberazione n. 3), che non esistono conflitti di interesse, neanche potenziale, in capo al firmatario del presente provvedimento.

IL DIRETTORE
Dott. Domenico Savino

(documento firmato digitalmente)